

INFORMAZIONI SULLA BANCA**CHIANTIBANCA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa**

Sede Legale: Via Cassia Nord 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI)
Tel.: 0577 297000 - Fax: 0577 594378
Direzione generale: Piazza Arti e Mestieri 1, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
Tel.: 055 8255200 - Fax: 055 8255241
Email: info@chiantibanca.it - Sito internet: www.chiantibanca.it
Codice Fiscale-Partita IVA-Iscrizione Registro delle Imprese n. 01292880521
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5723.2.0
Iscritta all'Albo delle società cooperative
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

E' una forma di prestito - adatto ai laboratori orafi, commercianti di metalli preziosi, aziende che lavorano il metallo o lo consegnano a terzi per la lavorazione - mediante la quale il cliente riceve fisicamente un quantitativo di oro grezzo per l'utilizzo.

Lo scopo del prestito è quello di fornire all'operatore la materia prima da immettere nel proprio ciclo produttivo/commerciale senza dover immediatamente impiegare capitali propri: sul prestito, infatti, il prestatore pagherà solo gli interessi commisurati alla durata dell'utilizzo.

Alla scadenza il cliente può estinguere il prestito con restituzione dello stesso quantitativo di metallo ricevuto in prestito, acquistare sul mercato lo stesso quantitativo di metallo destinandolo all'estinzione del prestito.

Le stesse operazioni (restituzione, acquisto sul mercato) possono essere fatte anche per quantitativi parziali rispetto a quanto ricevuto in prestito e possono essere effettuate anche in via anticipata rispetto alla scadenza prevista.

Alla scadenza sussiste anche la possibilità di rinnovo totale o parziale del prestito.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole del prezzo dell'oro: in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore di mercato del metallo con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente determinando un maggior onere sia in sede di estinzione totale o parziale del prestito, sia in sede di calcolo degli interessi sul prestito d'uso o delle commissioni sulla vendita con pagamento differito;
- variazione del rapporto di cambio: rischio di variazione del rapporto di cambio della valuta in cui il metallo è espresso (normalmente dollari USD) sulla base del quale è determinato il controvalore in euro del metallo stesso. Tali rischi sono a completo carico del cliente.
- nel rispetto della normativa di comunicazione alla clientela, la Banca si riserva di variare le condizioni economiche (tasso d'interesse, spese e commissioni) applicate all'operazione di prestito d'uso oro.

CONDIZIONI ECONOMICHE**TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (T.A.E.G.)**

Ipotesi di calcolo: Per un finanziamento di: € 1.500,00 Durata (mesi): 3	T.A.E.G: 12,8121%	Il contratto prevede l'applicazione di una commissione omnicomprensiva sul fido accordato
--	-------------------	---

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto **è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

TASSI	
Tasso debitore	13,50 %

Spread tasso di mora per ritardati pagamenti di capitale o interessi dovuti	3,00%
SPESE	
Spese accensione prestito	€ 15,00
Spese per rinnovo periodico	€ 15,00
Informativa precontrattuale	€ 0,00
Spese per estinzione	€ 15,00
Commissioni di intervento	0,15%
Spread su prezzo	USD 5,00 per oncia per lingotti da kg. 1
Produzione/Invio doc. periodici trasparenza (cartaceo)	€ 1,50
Produzione/Invio doc. periodici trasparenza (infob@nking)	€ 0,00
Proposte var. condizioni (cartaceo)	€ 0,00
Proposte var. condizioni (infob@nking)	€ 0,00
Per l'invio al garante della comunicazione periodica in caso di rapporto garantito da fidejussione omnibus o specifica, pegno o ipoteca rilasciata da terzi garanti.	Recupero delle spese sostenute fino ad un massimo di € 5,00.
Commissione omnicomprensiva sul fido accordato	2%
Spese reclamate da terzi	a carico del cliente nella misura effettivamente sostenuta
ALTRE CONDIZIONI	
Divisa di regolamento	Dollari USA
Unità di peso di riferimento	ONCIA
Imposte e tasse presenti e future	a carico del cliente
Capitalizzazione interessi	mensile/trimestrale, riferimento anno commerciale

RECUPERO SPESE PER RICERCHE DI ARCHIVIO E DUPLICAZIONI

- Diritto fisso per ogni richiesta pervenuta.....	€ 5,00
- Estratto conto scalare o capitale	max € 12,00 ad estratto
- Contabile accredito/addebito	max € 5,00 a contabile
- Assegni nostri o di terzi troncati, immagine assegno CIT	max € 6,00 ad assegno
- Copie da microfilm (assegni/effetti)	max € 10,00 ad assegno/effetto
- Copia modello F24 e simili.....	max € 15,00 a modello
- Individuazione fonte di spesa o prel. POS/ATM.....	max € 3,00 ad addebito
- Estrazione pratica o busta	max € 6,00 a richiesta
- Tariffa oraria per ricerca complessa	max € 15,00 ad ora
- Altro (da definire in base alla casistica)	fino ad un massimo di € 15,00 a ricerca

RILASCIO DICHIARAZIONI	max € 5,00 cad.
RILASCIO CERTIFICAZIONI.....	max € 50,00 cad.

SPESE PER COMUNICAZIONI..... max € 15,00 cad

(Es.:

- Comunicazioni su singola operazione (cartaceo).....	max € 1,00 cad.
- Comunicazioni su singola operazione (infob@nking).....	max € 0,20 cad.
- Comunicazioni a mezzo posta raccomandata.....	recupero spese sostenute
- Comunicazioni su rapporti dormienti	recupero spese sostenute)

SIMULAZIONE VARIAZIONE CAMBIO

Divisa e importo	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo a scadenza	Importo a scadenza con var. sfavorevole del cambio del 20%
GBP 10.000,00 pari a € 11.340,05	10%	3	GBP 10.246,58 pari a € 11.619,68	GBP 10.246,58 pari a € 14.524,60
USD 10.000,00 pari a € 8.440,96	10%	3	USD 10.250,00 pari a € 8.651,98	USD 10.250,00 pari a € 10.814,97
CAD 10.000,00 pari a € 6.681,81	10%	3	CAD 10.250,00 pari a € 6.848,86	CAD 10.250,00 pari a € 8.561,07

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Diritto di recesso spettante all'intermediario

Recesso da parte della Banca, rimborso alla Banca: la Banca ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, del presente contratto. In tal caso la Banca dovrà darne comunicazione al cliente, a mezzo raccomandata e con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Il cliente dovrà provvedere immediatamente alla restituzione dell'oro. La Banca si riserva in qualsiasi momento la facoltà di provvedere all'addebito del controvalore dell'oro non restituito.

Diritto di recesso spettante al cliente

Recesso anticipato da parte della Ditta: qualora intenda recedere anticipatamente dal presente contratto, la Ditta dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi e dovrà restituire l'oro alla Banca nel giorno di scadenza del preavviso e provvedere al pagamento del corrispettivo.

Nel caso di mancata restituzione dell'oro, il recesso da parte della Ditta si intenderà privo di efficacia, fatta salva la facoltà di recesso della Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di 45 giorni.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'UFFICIO RECLAMI della Banca, presso la Direzione Generale posta in San Casciano in Val di Pesa piazza Arti e mestieri 1 – 50026 (FI), oppure all'indirizzo e-mail ufficio reclami@chiantibanca.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria la Banca e/o il Cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, facendo ricorso al:

- Conciliatore Bancario Finanziario. Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;

oppure

- uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia,

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF ed il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Trasparenza / Reclami.